

Contratti a termine ed esclusioni dal contributo addizionale

di [Antonella Madia](#)

Publicato il 20 Agosto 2020

La Legge di Bilancio 2020 ha introdotto nuove esclusioni al pagamento del contributo addizionale e conseguentemente anche del suo aumento ad ogni rinnovo, previsto dal Decreto Dignità. Con una Circolare, l'INPS prende in rassegna le nuove norme e i soggetti esclusi a partire dal 1° gennaio 2020 dal versamento del contributo.

Il rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato comporta per il datore di lavoro dei costi maggiori rispetto al lavoro a tempo indeterminato: infatti, il lavoro a termine prevede normalmente il versamento di un contributo addizionale il quale va ad aumentare in specifiche circostanze.

A seguito dei cambiamenti apportati con l'articolo 1, comma 12, della Legge n. 160/2019, sul disposto dell'articolo 2, commi 28 e 29, della Legge n. 92/2012 cambiano le fattispecie per le quali è necessario il versamento di tale importo; la [Circolare INPS del 4 agosto 2020](#) riepiloga i cambiamenti e riassume le regole per il versamento di tale contributo.



NdR: Puoi approfondire il tema dei contratti a termine nei seguenti articoli...

[Legge di Bilancio 2021: proroga e rinnovo del contratto a termine al 31 marzo 2021](#)

[Contratti a termine acausali e Decreto Rilancio: non oltre il 30 agosto 2020](#)

L'aumento del contributo

Le regole in materia di contributo addizionale avevano già d

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento